



ALLEGATO A

Bando 2023 - Programma 5 per mille - anno 2022 Bando di ricerca scientifico-sanitaria LILT 2023

Tematiche e Endpoints primari:

Sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonché' delle connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa attraverso:

- a) Prevenzione oncologica primaria: identificazione/valutazione/rimozione di fattori di rischio ambientali, professionali, psicofisici, genetici, biomolecolari ed immunologici, con particolare riferimento a stili di vita, alimentazione, alcool, tabagismo, attività fisica.
- b) Prevenzione oncologica secondaria: approcci innovativi clinico-diagnostici per la diagnosi precoce dei tumori (con particolare riferimento a carcinoma mammario, polmonare, prostatico, vescicale, coloretale, melanoma).
- c) Prevenzione oncologica terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica, occupazionale ed estetico-rigenerativa del/la paziente oncologico/a, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo e diretto della famiglia/caregivers.

Associazioni provinciali LILT operative, afferenti alla Rete:

(Indicare le associazioni ed i responsabili referenti, dati anagrafici, recapiti)

Associazione Provinciale LILT Roma, Dott.ssa Marcella Ribuffo, nata a Napoli, il 24 settembre 1954, marcellaribuffo64@gmail.com; amministrazione@legatumorioroma.it

Associazione Provinciale LILT Siena, Dott.ssa Gaia Tancredi, nata a Siena, il 19 giugno 1965, info@liltsiena.it

Associazione Provinciale LILT Cosenza, Dott. Gianfranco Filippelli, nato a Cosenza, il 1 giugno 1960, legatumoricosenza@gmail.com

Strutture/ambulatori/laboratori del SSN afferenti al PRR eventualmente coinvolte specificare le strutture del SSN coinvolte, le modalità di coinvolgimento, allegare dichiarazione autorizzativa alla partecipazione al PRR redatta e firmata dalla Direzione Sanitaria dell'Ente pubblico coinvolto *(indicare i responsabili coordinatori delle attività cliniche, titolo, dati anagrafici completi, recapito)*

Istituto Dermopatico dell'Immacolata-Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IDI-IRCCS), Roma. Coordinatore: Dott.ssa Cristina Failla, Dirigente Biologo nel Laboratorio di Immunologia Sperimentale. Nata a Roma, l'11 luglio 1964, c.failla@idi.it.

Fondazione Policlinico Tor Vergata (Tor Vergata), Roma. Coordinatore: Prof.ssa Cinzia Niolu, Direttrice UOC di Psichiatria e Psicologia Clinica, Dipartimento Benessere della Salute Mentale e Neurologica, Dentale e degli Organi Sensoriali, Fondazione Policlinico Tor Vergata. Nata a Cagliari il 09/01/1960. E-mail: niolu@med.uniroma2.it

Chi presenta il PRR

Associazione Provinciale LILT Roma

Esperto Coordinatore e responsabile di tutte le attività del PRR: (Principal investigator responsabile del PRR)

(Allegare curriculum vitae, dati anagrafici completi, recapito, titoli, qualifica e pregressa esperienza nell'area tematica oggetto di studio, pubblicazioni, affiliazione all'Associazione Provinciale LIT di Roma)

Dott.ssa Marcella Ribuffo, Presidente Associazione Provinciale LILT Roma.
In Allegato il suo curriculum vitae.

Roma, 4 dicembre 2023

Firma e data



Data di inizio progetto: 01/03/ 2024_	Data di fine progetto: 01 / 03 /2026
Fondi 5 per mille richiesti per il progetto: € 80.000	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € 80.000

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT. Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CSN della LILT

- 1) Referente Scientifico Dott. Pier Giorgio Natali
Associazione Provinciale LILT Roma
Mail: natalipg2002@yahoo.it
recapito: via Nomentana 303, 00162 Roma
legale rappresentante: Dott.ssa Marcella Ribuffo

- 2) Referente Scientifico Dott. Massimiliano Scapecchi
Associazione Provinciale LILT Siena
Mail: maxscape69@gmail.com
recapito: viale Europa 15, 53100 Siena
legale rappresentante: Dott.ssa Gaia Tancredi

- 3) Referente Scientifico Dott. Maurizio Nudo
Associazione Provinciale LILT Cosenza
Mail: nudomaurizio@gmail.com;
recapito: via Monte Grappa 45, 87100 Cosenza
legale rappresentante: Dott. Gianfranco Filippelli

(elencare tutte le Associazioni LILT coinvolte nel PRR)

Data: 4 dicembre 2023

Il Responsabile Coordinatore del progetto

Marcella Ribuffo
.....

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Il Legale Rappresentante

Presidente della Associazione Provinciale

Marcella Ribuffo

Piano di lavoro progettuale
Bando di ricerca scientifico-sanitaria 2023

DOCUMENTO SINTETICO

Al CSN Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

Piano di lavoro progettuale per PRR (progetto ricerca di rete)

La sottoscritta Dott.ssa Marcella Ribuffo (amministrazione@legatumoriroma.it; 06-88817647), in qualità di Coordinatore Responsabile del Progetto di Rete, afferente alla Associazione Provinciale LILT Roma che funge da Centro Coordinatore del PRR (*Sede legale via Nomentana 303, 00162 Roma, CF: 97151980584*), intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell’ambito del “programma 5 per mille anno 2022-2023” tramite il predisposto “piano di lavoro progettuale”.

Titolo del Progetto

“Studio del microbioma intestinale in soggetti con bassa aderenza alle diete mediterranee”

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando)

a) Prevenzione oncologica primaria: identificazione/valutazione/rimozione di fattori di rischio ambientali, professionali, psicofisici, genetici, biomolecolari ed immunologici, con particolare riferimento a stili di vita, alimentazione, alcool, tabagismo, attività fisica.

Durata:

Annuale

Biennale

Costo finanziato con fondi oggetto del bando di ricerca 2023 LILT:

€80.000

Costo complessivo del progetto (se co-finanziato):

€80.000

- Responsabile Coordinatore del Progetto: Dott.ssa Marcella Ribuffo (tel.: 06 8881 7647; mail: amministrazione@legatumorioroma.it)
- Legale Rappresentante dell'Associazione Provinciale LILT di Roma (Centro Coordinatore) Dott.ssa Marcella Ribuffo

Sinossi del Progetto / Premesse e razionale (massimo 2 pagine)

Il tratto gastrointestinale ospita una popolazione di microorganismi complessa e dinamica che include batteri, archea, virus ed eucarioti, generalmente denominate "microbiota intestinale". Allo stesso modo la cute ospita una analoga popolazione di microorganismi (microbiota cutaneo) che svolgono, in entrambi gli organi, una funzione essenziale nel proteggere da microorganismi patogeni, nell'educare la risposta del sistema immunitario e nel catabolismo di alcuni prodotti naturali. La tecnologia del "next-generation sequencing" (NGS) ci ha permesso, negli ultimi anni, di caratterizzare tutto il microbiota di un individuo, isolando anche quelle popolazioni che erano difficilmente analizzabili mediante i metodi di coltura microbiologica, portando, così, a migliorare le nostre conoscenze del microbiota intestinale e cutaneo umano sia in condizioni fisiologiche che nel caso di patologie (Riesenfeld et al., 2004 doi: 10.1146/annurev.genet.38.072902.091216; Byrd et al., 2018 doi: 10.1038/nrmicro.2017.157). Questi studi sono effettuati mediante l'analisi diretta del contenuto genomico del microbiota (microbioma) in individui sani o affetti da patologia o durante trattamenti farmacologici. La relazione tra ospite e microbiota è influenzata dalla variabilità interindividuale. Anche se la composizione del microbiota è costante al livello tassonomico più alto, si possono osservare enormi variazioni tra individuo ed individuo (Benson et al., 2010 doi: 10.1073/pnas.1007028107). Una alterazione del normale microbiota può causare "disbiosi", che viene oggi considerato un primo passaggio verso l'insorgenza o la progressione di diverse patologie. Molti studi sono stati rivolti, quindi, alla comprensione e definizione di un microbiota normale o alterato, ed alla possibilità di modificare la composizione del microbiota in modo da indurre uno stato di "eubiosi". La maggior parte di questi studi è stata ottenuta analizzando il microbiota intestinale, poco è noto ad oggi sul microbioma cutaneo (Loesche et al., 2018, doi: 10.1016/j.jid.2018.03.1501; Barengolts, 2016 doi: 10.4158/EP151157.RA; Zmora et al, 2019 doi: 10.1126/scitranslmed.aaw1815).

Nel campo dell'oncologia è stato dimostrato che alterazioni del microbiota possono influire sullo sviluppo di carcinomi intestinali e sulla risposta dei pazienti alla terapia. Il microbiota intestinale svolge anche un ruolo nell'insorgere di eventi avversi durante la terapia (Mima et al., 2023 doi: 10.1080/19490976.2023.2269623; Qu et al., 2023 doi: 10.1002/adv.202205563; Dora et al., 2023, doi.org/10.3390/ijms24032769). Alcuni studi correlano il microbiota cutaneo con l'insorgenza di tumori cutanei a causa del microambiente infiammatorio che si crea nella condizione di disbiosi (Savoia et al, 2023 doi: 10.3390/microorganisms11102386).

Studi epidemiologici evidenziano come la depressione, una malattia neuropsichiatrica comune che limita gravemente il funzionamento psicosociale e diminuisce la qualità della vita, sia coinvolta

nell'insorgenza e progressione di diversi tipi di tumore. La depressione è anche considerata un fattore predittivo indipendente di aumentata mortalità nei pazienti oncologici e la cura precoce della depressione aumenta la sopravvivenza in questi pazienti. Probabilmente gli effetti della depressione sull'insorgenza dei tumori sono mediati da alterazioni del sistema immunitario e da un aumento dell'infiammazione sistemica ed è importante intervenire con azioni di prevenzione in presenza di depressione in modo da aumentare sia i sintomi della depressione che diminuire l'incidenza dei tumori (Nakhlband et al. 2023 doi: 10.2174/1389450123666220922094403).

La dieta mediterranea (DM) è riconosciuta dall'UNESCO quale "Eredità Culturale Intangibile" ed è associata ad un più basso tasso di patologie cardiovascolari, minor prevalenza di tumori, malattia di Alzheimer o depressione, e, più in generale, ad un basso grado di infiammazione e rischio di mortalità (Tryfonos et al. 2023 doi: 10.1177/08919887231218754).

Meta-analisi hanno dimostrato che l'adesione alla DM (Psaltopoulou et al. 2013 doi: 10.1002/ana.23944) è associata a un minor rischio di depressione. Uno studio ha recentemente dimostrato che l'adesione alla DM è associata a una minore probabilità di sviluppare depressione negli studenti universitari (Morales et al. 2023 doi: 10.1590/0102-311XEN206722). Anche la depressione postpartum è stata associata ad una bassa aderenza alla DM (Papadopoulou et al. 2023 doi: 10.3390/nu15173853). I meccanismi biologici che supportano un sostegno causale alla relazione osservata tra DM e depressione si basano sul fatto che la DM favorisce l'apporto di nutrienti alimentari essenziali per il funzionamento sano del cervello. I nutrienti sono necessari come cofattori di enzimi diversi; supportano le vie metaboliche, la sintesi dei neurotrasmettitori, la segnalazione cellulare, il mantenimento della guaina mielinica, il metabolismo del glucosio e dei lipidi, la funzione mitocondriale, la prevenzione dell'ossidazione (Kaplan et al. 2007 doi: 10.1037/0033-2909.133.5.74; Kaplan et al. 2015 doi: 10.1186/s13256-015-0735-0).

Nei tumori, l'aderenza alla DM ne riduce l'insorgenza. Uno studio inglese ha dimostrato come l'adesione alla DM possa ridurre il rischio di sviluppare carcinomi coloretali, tumori epatici e carcinomi mammari (Schwinshackl et al. 2017 doi: 10.3390/nu9101063). La DM è stata associata ad un minor rischio di tumori cutanei come il carcinoma basocellulare (Leone et al. 2020 doi: 10.1093/ajcn/nqaa127) ed il melanoma (Fortes et al. 2008. doi: 10.1093/ije/dyn132). In quest'ultimo tipo di tumore, l'adozione della DM migliora la risposta alla terapia immunologica (Bolte et al. 2023 doi: 10.1001/jamaoncol.2022.7753).

Queste evidenze suggeriscono che caratterizzare nella popolazione il livello di adesione alla DM e favorirne l'applicazione possa fornire uno strumento utile per la prevenzione dei tumori.

La DM svolge un ruolo importante nella modulazione del microbiota intestinale e, di conseguenza, del microbiota cutaneo. Di contro, molti effetti benefici della DM possono essere dovuti indirettamente alla elaborazione di micronutrienti e produzione di composti bioattivi da parte di un particolare tipo di microbiota. In un progetto volto a caratterizzare il ruolo della DM nella prevenzione oncologica occorre, quindi, tener conto della composizione del microbiota quale variabile nella elaborazione dei dati (Gundogdu et al, 2023).

Il progetto qui proposto intende studiare questa relazione bidirezionale che suggerisce come i benefici o i danni causati da un particolare tipo di alimentazione sono molto probabilmente mediati dal microbiota intestinale e ripercuotersi sulla composizione del microbiota cutaneo.

Lo studio di questa relazione è essenziale nel conferire ad un tipo di dieta o ad un particolare

alimento un valore nel campo della medicina preventiva. Il microbiota, infatti, potrebbe essere direttamente modulato aggiungendo alla dieta degli individui con minor aderenza alla DM gli opportuni alimenti probiotici (Chudzik et al. 2021 doi.org: 10.3390/biom11071000).

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- Associazione LILT che funge da Centro di coordinamento (descrizione sintetica delle motivazioni)
- ruolo delle Associazioni LILT coinvolte nel PRR ed attività previste (documentazione e descrizione sintetica relativa al contributo previsto / stimato di ciascuna Associazione Provinciale)
- Tempi previsti/stimati per l'ottenimento degli end-points primari

Il progetto prevede la costituzione di una rete integrata composta da tre associazioni LILT (Roma, Siena e Cosenza) e da due ospedali con centri di Ricerca afferenti al Servizio Sanitario Nazionale (Fondazione Policlinico Tor Vergata e Fondazione Luigi Maria Monti, Istituto Dermopatico dell'Immacolata, IDI-IRCCS). La rete integrata offre una opportunità unica alla Ricerca scientifica, sia clinica che traslazionale, per raccogliere un ampio numero di dati epidemiologici e materiale biologico sui quali effettuare lo studio.

Questo progetto di Ricerca di Rete vuole valutare l'aderenza alla dieta mediterranea in tre diverse popolazioni: individui sani, pazienti affetti da patologie depressive, pazienti oncologici. Alle persone che frequentano gli ambulatori dei tre centri LILT e dei due ospedali verrà proposto un questionario espressamente realizzato dal Policlinico Tor Vergata per valutare lo stato depressivo dell'individuo, eventuale presenza o pregressa storia di patologia oncologica, aderenza alla DM. Si prevede che nell'arco del primo anno e sei mesi del progetto saranno raccolti almeno 250 questionari. I questionari compilati saranno inviati alla LILT Roma dove verrà effettuata l'analisi statistica dei dati. Per ognuna delle tre categorie in esame, individui sani e pazienti affetti da depressione o da tumori cutanei, saranno selezionati un numero consistente di individui che aderiscono strettamente o non aderiscono alla dieta mediterranea. In questi 6 sottogruppi verrà analizzato sia il microbiota intestinale che il microbiota cutaneo, attraverso l'analisi NGS del microbioma. I risultati che si otterranno saranno correlati con l'aderenza alla DM e con il ruolo preventivo per lo sviluppo di tumori di questo tipo di alimentazione.

Il Progetto si articola, quindi, in tre distinte attività:

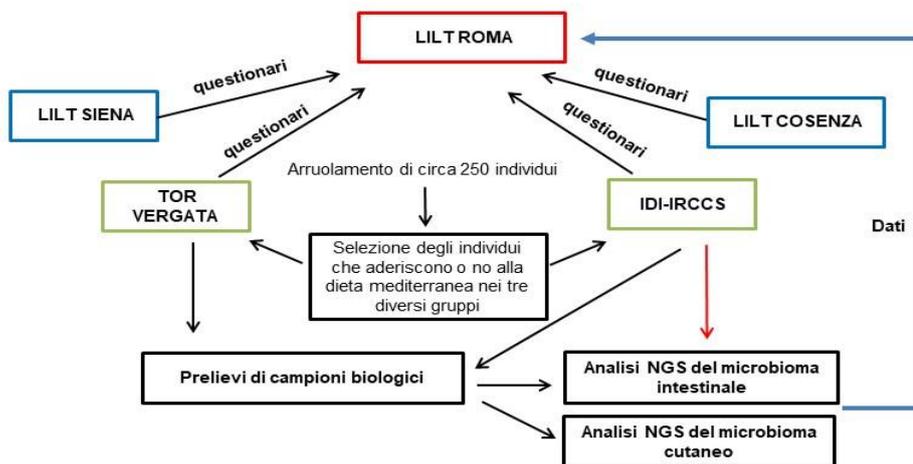
Attività 1. Proporre alle persone che aderiscono agli ambulatori delle sedi LILT o degli ospedali la **compilazione del questionario sull'aderenza alla DM** espressamente sviluppato dal Policlinico Tor Vergata (LILT Roma, LILT Siena, LILT Cosenza, Tor Vergata, IDI-IRCCS). In base alle risposte dei questionari, si divideranno le persone in tre diversi gruppi: soggetti sani, affetti da patologia depressiva o affetti da patologia oncologica. I questionari raccolti al 18 mese verranno inviati alla LILT Roma per l'analisi statistica dei dati. I dati così ottenuti saranno discussi in modo collegiale dai responsabili scientifici delle diverse unità della rete in una apposita riunione per farne oggetto di una pubblicazione scientifica.

Attività 2. Analizzare il microbioma intestinale e cutaneo in soggetti che aderiscono o meno alla DM (Tor Vergata, IDI-IRCCS). Venti individui affetti da patologia depressiva, oncologica o individui sani verranno selezionati sulla base della loro aderenza (dieci individui) o meno (dieci individui) alla DM. A questi individui verrà chiesto di consegnare un campione di feci e verrà

effettuato loro un tampone cutaneo. I prelievi anche effettuati presso il Policlinico Tor Vergata saranno congelati e inviati all'IDI-IRCCS dove si procederà con l'estrazione del DNA, l'amplificazione mediante PCR dello specifico DAN 15S batterico ed il successivo sequenziamento mediante tecnologia Illumina (Illumina NovaSeq6000). I dati ottenuti saranno analizzati per ricavare i profili maggiormente rappresentati nei tre diversi gruppi in esame.

Attività 3. Correlare l'aderenza alla DM ed il profilo di microbioma (LILT Roma, LILT Siena, LILT Cosenza, Tor Vergata, IDI-IRCCS). L'analisi congiunta dei dati dei questionari e dei profili di microbioma permetterà di valutare la presenza di una composizione di microbiota che correli in modo significativo alla aderenza o meno alla DM. Questo risultato costituirà il punto di partenza per successivi studi volti a modulare, attraverso una più stringente aderenza alla DM oppure con l'utilizzo di integratori alimentari, la composizione del microbiota come sistema di prevenzione dell'insorgenza dei tumori.

Diagramma del flusso di lavoro tra i componenti della rete.



Endpoints

1. Raccolta di almeno 250 questionari sulla aderenza alla DM (mese 18)
2. Elaborazione statistica dei questionari (mese 24)
3. Raccolta dei campioni biologici da circa 20 pazienti per sottogruppo in esame (mese 12)
4. Analisi del microbioma (mese 22)
5. Correlazione tra microbiota e aderenza alla DM (mese 24)

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza agli approcci con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare all'interno del SSN (max 2 pagine)

Risultati attesi:

A) La somministrazione del questionario sulla aderenza alla DM a circa 250 pazienti afferenti alle diverse sedi LILT ed ai due ospedali del SSN IDI-IRCCS e Policlinico Tor Vergata punta alla raccolta di un numero sufficiente di questionari la cui analisi statistica fornirà una fotografia del livello di adesione alla DM in tre gruppi di popolazione: pazienti affetti da depressione, pazienti oncologici, individui sani. Questo studio rappresenterà un primo dato rilevante su cui riflettere, essendo un errato approccio alimentare uno dei maggior fattori di rischio per l'insorgenza di malattie e tumori.

B) L'analisi dei dati permetterà di identificare due sottogruppi tra i pazienti reclutati, uno con alta adesione ed uno con bassa adesione alla DM. L'analisi del microbioma in un numero significativo di questi pazienti permetterà di identificare la composizione del microbiota maggiormente associata alla diversa adesione alla DM.

Nell'ottica della prevenzione primaria dei tumori, questi dati permetteranno di proporre trial clinici intesi a modificare l'adesione alla DM ed a valutare la possibile diminuzione di insorgenza di tumori nella popolazione. Questo risultato potrebbe anche essere raggiunto in via indiretta, soprattutto per quegli individui impossibilitati a seguire correttamente una DM. Si potranno, infatti essere proposti trial clinici sull'utilizzo di particolari probiotici così da favorire la persistenza dello specifico microbiota associato in questo progetto con la buona aderenza alla DM.

Tra i Risultati previsti ci saranno anche pubblicazioni scientifiche ed attività volte a sensibilizzare la popolazione sui benefici di una maggior aderenza alla dieta mediterranea.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

Associazioni LILT

Associazione LILT Roma
Associazione LILT Siena
Associazione LILT Cosenza

Altre Strutture afferenti del SSN partecipanti
(indicare a quale titolo /regime)

Fondazione Policlinico Tor Vergata
Fondazione Luigi Maria Monti, Istituto Dermatologico dell'Immacolata, IDI-IRCCS

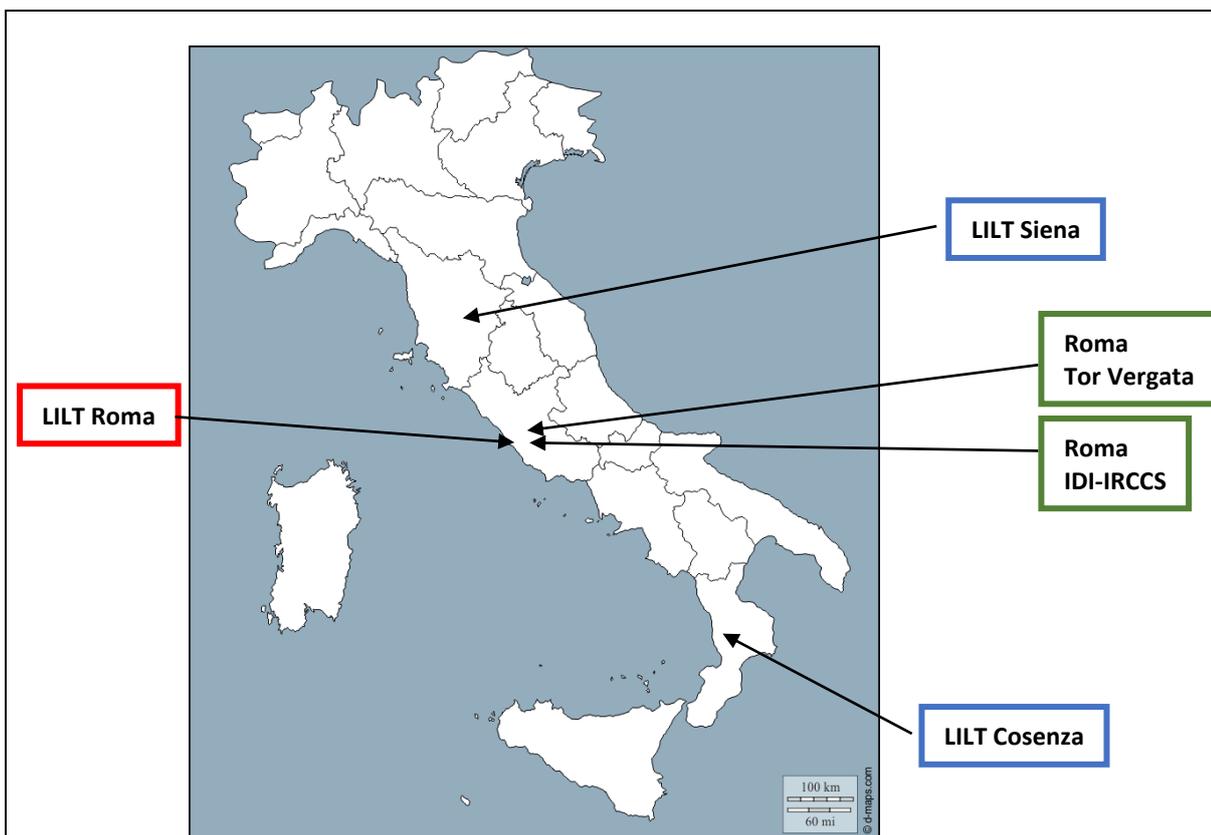
AMPLIARE LA TABELLA SOPRA RIPORTATA PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE E DEI PARTECIPANTI AL PRR

(Elenco delle Associazioni Provinciali coinvolte con indicazione dei rispettivi responsabili; altri Enti/partner coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa, personale coinvolto):

LILT Roma: coordinazione del progetto. La LILT Roma si occuperà, inoltre, di somministrare i questionari della aderenza alla DM ad almeno 50 pazienti dell'ambulatorio di Roma e dell'analisi statistica di tutti i questionari ottenuti. Si occuperà, inoltre, di correlare i risultati sperimentali ottenuti con i dati di aderenza alla DM.

Personale coinvolto: Dott.ssa Marcella Ribuffo, responsabile coordinatore del progetto; Dott. Pier Giorgio Natali, responsabile scientifico; Dott.ssa Laura D'Aprile, coordinatrice amministrativa, Dott.ssa Elena Campagna, psicologa e psicoterapeuta; Dott.ssa Francesca di Giovanni, nutrizionista, Biostatistico/a, da arruolare.

Costituzione della rete integrata:



LILT Siena e LILT Cosenza si occuperanno della somministrazione dei questionari ad almeno 50 pazienti afferenti a ciascun ambulatorio. Parteciperanno, inoltre, alla valutazione finale dei risultati ottenuti dall'analisi statistica dei questionari.

Personale coinvolto: Dott. Massimiliano Scapecchi, medico e responsabile scientifico LILT Siena, Dott. Maurizio Nudo, medico dermatologo e responsabile scientifico LILT Cosenza.

Tor Vergata: svilupperà l'apposito questionario e lo somministrerà ad almeno 50 pazienti dell'ambulatorio, e si occuperà del reclutamento di pazienti affetti da depressione con raccolta dei campioni biologici (campioni di feci e tamponi cutanei) che invierà ad IDI-IRCCS per l'analisi. Un protocollo per questo studio sarà sottoposto all'approvazione del Comitato Etico.

Personale coinvolto: Prof.ssa Cinzia Niolu, psichiatra, coordinatrice e responsabile scientifica; Dott.ssa Anna Facchi, psichiatra, Dott.ssa Maria Morello, biochimica; Dott.ssa Susanna De Stefano, biochimica.

IDI-IRCCS: somministrerà i questionari ad almeno 50 pazienti dell'ambulatorio, e si occuperà del reclutamento di pazienti affetti da tumori cutanei con raccolta dei campioni biologici (campioni di feci e tamponi cutanei). Procederà all'analisi del microbioma negli individui arruolati nello studio mediante analisi NGS. Un protocollo per questo studio è stato già approvato dal Comitato Etico dell'IDI-IRCCS (protocollo 510/3, Aprile 2018).

Personale coinvolto: Dott.ssa Cristina Failla, coordinatrice e responsabile scientifica; Dott. Antonio Facchiano, ricercatore oncologo, Dott.ssa Sofia Verkhovskaia, clinico oncologo; Biologo/a Molecolare, da arruolare.

Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei borsisti, del loro numero e della loro retribuzione.
Tempi di ricerca mesi/uomo

Il progetto prevede l'arruolamento da parte della LILT Roma di un/una biostatistico (3 mesi/uomo) ed il coinvolgimento della nutrizionista, Dott.ssa Di Giovanni (9 mesi/uomo); da parte dell'IDI-IRCCS di un/una biologo molecolare (12 mesi/uomo); da parte del Policlinico Tor Vergata della Dott.ssa De Stefano (6 mesi/uomo).

Estremi per ricevere il finanziamento

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IBAN IT60 0056 9603 2270 0000 2934 X48

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista)	49000	49000
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)	0	0
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)	16000	16000
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)	0	0
Elaborazione dati	13000	13000
Spese amministrative MAX 5%	2000	2000
Altro (indicare quali)	0	0
TOTALE	80000	80000

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile Coordinatore del progetto di Rete e dei Referenti scientifici delle varie Associazioni Provinciali afferenti
- Le lettere di accettazione a collaborare al progetto di Rete sottoscritte dai responsabili delle strutture Sanitarie pubbliche / convenzionate del SSN, unitamente al nulla osta specifico delle rispettive Direzioni sanitarie
- La complessiva documentazione di progetto
- Riferimenti autorizzativi del Comitato etico di competenza, se previsto

In fede,

Il Responsabile Coordinatore del
PRR

Modarella Ribuffo

Il legale rappresentante dell'Associazione
LILT di afferenza (centro coordinatore)

... *Modarella Ribuffo*

Luogo e data

Roma, 4 dicembre 2023